

<http://notizie.tiscali.it/economia/articoli/aaa-cercasi-ecco-lavori-introvabili/>

news

ULTRAFIBRA da 19.95 al mese
Modem Wi-Fi GRATIS

ultimora cronaca esteri **economia** politica scienze interviste autori eunews photostory strano ma vero

AAA cercasi... Ecco i lavori introvabili

OFFERTE DI LAVORO

di Adnkronos

Roma, 18 mar: (Adnkronos/Labitalia) - Le aziende italiane sono alla ricerca di tecnici che non riescono a trovare: mancano le competenze adeguate e dai nostri istituti escono troppi pochi diplomati per soddisfare la domanda. Informatici e periti elettrici o meccanici sono i più difficili da trovare. "In questo momento - dichiara Francesca Contardi, managing director di EasyHunters, società di ricerca e selezione che offre servizi di recruitment digitali a elevata qualità - le aziende hanno una grandissima difficoltà a trovare candidati che abbiano

sky TG24 HD Guarda tutti i video

CONSIGLIO 48
CAMBIARE IL BOX DOCCIA
PRIMA CHE TUA MOGLIE
CAMBI IDEA

SCOPRI I PRODOTTI

ULTRAFIBRA PER TUTTI
DA 19.95
AL MESE
MODEM GRATIS!

ULTRAFIBRA

AAA cercasi... Ecco i lavori introvabili

Le aziende italiane sono alla ricerca di tecnici che non riescono a trovare: mancano le competenze adeguate e dai nostri istituti escono troppi pochi diplomati per soddisfare la domanda. Informatici e periti elettrici o meccanici sono i più' difficili da trovare.

"In questo momento – dichiara Francesca Contardi, managing director di EasyHunters, società di ricerca e selezione che offre servizi di recruitment digitali a elevata qualità – le aziende hanno una grandissima difficoltà a trovare candidati che abbiano conseguito un diploma tecnico e, quando trovano il candidato con le giuste competenze, sono disposte ad offrire contratti a tempo indeterminato, retribuzioni anche in ingresso molto interessanti e ottime opportunità di carriera".

"Le Ral medie di ingresso – fa notare – si attestano tra i 20.000 e 27.000 euro per gli informatici, mentre tra i 20.000 e 25.000 euro per i periti elettrici e meccanici".

La difficoltà di trovare i candidati, però, non si può imputare solo al numero limitato di iscrizioni agli istituti tecnici che, ancora oggi, sono considerati percorsi di serie B rispetto ai licei. Manca quasi del tutto una cultura tecnico-scientifica.

“E’ importante ricordare – continua Francesca Contardi – che in alcuni casi un profilo specializzato e’ molto piu’ ricercato, e di conseguenza anche pagato, di un laureato con un background generalista”.

“Credo che – avverte – la chiave di tutto sia la costante collaborazione tra aziende e istituti tecnici, con vantaggi per tutti: studenti formati e gia’ pronti per affrontare il mondo del lavoro, aziende in grado di coprire, in poco tempo, le posizioni aperte”.